



NEWS SULLA PROTEZIONE CIVILE

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](#). Puoi trovare i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici a [iscriversi](#).

Oggi parliamo del maltempo in Italia, con un disperso in Piemonte, della siccità causata dalla crisi climatica in Sicilia e Sardegna e di altro ancora. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

---

## MALTEMPO IN GRAN PARTE D'ITALIA

### Situazione grave in Piemonte e Liguria

Forti disagi per il maltempo in varie Regioni, soprattutto in [Liguria e Piemonte](#), dove risulta disperso un uomo di 58 anni. Si registrano esondazioni, frazioni isolate, un crollo di un ponte e frane che hanno bloccato temporaneamente il traffico autostradale e ferroviario in Liguria.

### Disperso un uomo in Piemonte

In Piemonte come annunciato dell'allerta meteorologica forti temporali sono iniziati già la sera di mercoledì 4 settembre. Anche i tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese sono stati attivati nella zona della Val di Susa per attività di presidio del territorio. Evacuati un gruppo di ospiti del rifugio Scarfiotti, isolati da una frana. In provincia di Torino si segnala un disperso: un uomo che stava lavorando col trattore è stato travolto a Feletto dalla piena del torrente Orco, in seguito alle forti piogge di queste ore. Il disperso ha 58 anni e sono in corso le ricerche da parte dei Vigili del fuoco, mentre continua il maltempo.

### Frana in autostrada in Liguria

Disagi anche in Liguria, in particolare nel savonese e nel centro della Regione. L'allerta arancione è durata fino alle 15 di ieri giovedì 5 settembre. Le precipitazioni hanno anche causato una frana che ha invaso la corsia dell'autostrada A10. La Regione Liguria in una nota ha fatto sapere che sta procedendo già ora alla valutazione dei danni subiti, con conseguente invio della richiesta di riconoscimento di calamità naturale al Ministero dell'Agricoltura.

### **Esonda il Seveso a Milano**

Un forte nubifragio ieri mattina ha colpito Milano e ha fatto innalzare il livello dei fiumi Olona, Lambro, e ha fatto innalzare il Seveso. Per questo motivo, il Comune ha spiegato che sono state evacuate le comunità che si trovano nel parco, Ceas e Exodus e il quartiere Ponte Lambro è allagato.

### **Veneto, Toscana ed Emilia-Romagna**

In Veneto primi rovesci hanno interessato le Prealpi e la pedemontana veronese. In seguito una linea temporalesca ha interessato la pianura meridionale ed occidentale spostandosi lentamente da sud verso nord. In Toscana, precisamente a Marina di Grosseto, una tromba d'aria ha causato danni ad alcuni stabilimenti balneari. Anche in Emilia-Romagna nel pomeriggio, attorno alle 16 e 30, una tromba marina ha colpito la spiaggia di Rimini tra la zona del Porto e il Bagno 55 provocando alcuni danni tra cui alcuni ombrelloni rotti, un moscone spostato dal vento e distrutto, alcuni tavolini sollevati. Una seconda tromba marina si è verificata nella zona di Igea Marina, provocando meno danni.

---

## **CRISI CLIMATICA E SICCITÀ**

Non solo nubifragi: effetto della crisi climatica è anche la siccità in Sicilia e Sardegna, che è causata dalle emissioni prodotte dall'uomo e continuerà a peggiorare in Sicilia e in Sardegna. Ad affermarlo uno studio di [World Weather Attribution](#). "Il caldo estremo legato alle emissioni di combustibili fossili aggrava la crisi idrica e incide sui raccolti dei prodotti alimentari simbolo dell'Italia". Lo studio si concentra su due Regioni che già oggi stanno vivendo una siccità estrema, cioè la Sicilia e la Sardegna, e arriva a spiegare che: "Se il mondo raggiungerà i 2°C di riscaldamento, cosa

che potrebbe accadere già nel 2050, le siccità in Sardegna e Sicilia diventeranno ancora più intense e frequenti". in un mondo con una temperatura media più bassa di 1,3°C, senza quindi i cambiamenti climatici causati principalmente dalla combustione di combustibili fossili, le siccità sarebbero state meno intense – tanto da poter essere classificate come "gravi" anziché "estreme", secondo l'analisi.

---

## MONTI E VULCANI SOTTO LO STRETTO

I ricercatori del Cnr hanno identificato un campo di rilievi sottomarini allineati lungo profonde spaccature del fondale dello Ionio meridionale, dove un sistema di faglie sta progressivamente allontanando la Calabria dalla Sicilia, facendo sprofondare lentamente la crosta terrestre al largo dello stretto di Sicilia. Questo è uno dei primi risultati raggiunti grazie alla campagna oceanografica Sirene (Serpentinite/mud diapIRs along ExtensiONal faults in the Ionian sEa), condotta dal Consiglio nazionale delle Ricerche a bordo della nave oceanografica "Gaia Blu". Nello specifico si tratta di diapiri, ovvero sedimenti che risalgono da zone profonde, visibili solo con ecografie del sottosuolo, e vulcani di fango che si formano quando materiale profondo risale verso la superficie insieme a fluidi e gas, generando a volte delle vere e proprie eruzioni fluide e viscose. Da adesso l'obiettivo dei ricercatori sarà approfondire la natura e la provenienza del materiale che risale lungo queste grandi faglie litosferiche, e capire come queste influiscano sulla generazione di terremoti in una delle zone sismicamente più attive in Europa.

---

---

## CONSIGLI DI LETTURA

- Una finestra sul mantello terrestre: le lave del Volcan del Cuervo ([Ingv Ambiente](#)).
- Cosa ha funzionato finora contro il cambiamento climatico ([Valigia blu](#)).
- Inquinamento atmosferico: come i satelliti possono danneggiare l'ambiente ([Il Bo Live](#)).



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriversi.

Per informazioni scrivici a [redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it](mailto:redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it)

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**  
quotidiano on-line **Indipendente**

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)